



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TAVOLA DI SMERALDO VOLPIANO (TO)

Premio Letterario Nazionale “Enrico Furlini - 9° Edizione 2026 “Riflessioni su...pace, solidarietà, accogliimento e rispetto”

Per le Celebrazioni degli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi (1181/1182 – 1226)

ALLEGATO D **SEZIONE AFORISMI (INEDITI)**

La parola “aforisma” deriva dal greco ἀφορισμός che indica «distinzione, definizione». Si tratta di una proposizione che riassume in brevi e sentenziose parole il risultato di precedenti osservazioni o che, più genericamente afferma una verità, una regola o una massima di vita pratica. L'aforisma è in definitiva una forma letteraria breve che condensa un pensiero profondo, un paradosso o un'osservazione folgorante sulla vita: una riflessione in pochissime parole. In origine, era utilizzato in ambito medico (famosi gli Aforismi di Ippocrate) per riassumere sintomi o regole pratiche.

Un buon aforisma deve possedere:

- **Brevità:** Deve essere incisivo e "sentenzioso", riducendo il linguaggio all'essenziale.
- **Autonomia:** Deve avere senso compiuto senza bisogno di spiegazioni esterne.
- **Stile:** Spesso utilizza figure retoriche come l'**antitesi** o il **paradosso** per sorprendere il lettore.
- **Profondità:** Sebbene breve, deve contenere molto più di quanto sia scritto esplicitamente

Il nostro mondo è ormai caratterizzato da un sovraccarico informativo e per questo l'aforisma ci regala un momento di chiarezza. È come un lampo che illumina per un istante il paesaggio circostante, lasciandoci poi il compito di esplorare nell'ombra ciò che abbiamo appena intuito.

DEFINIZIONE DEL TEMA

Pace: per San Francesco, la pace non era la tregua tra due battaglie, ma una condizione dell'anima che nasce dal disarmo del cuore e non delle sole mani. Il suo celebre saluto, "Il Signore ti dia pace", non era un augurio passivo, ma un impegno attivo alla riconciliazione.

Questa visione si concretizzò nello storico incontro del 1219 con il Sultano Malik al-Kamil: in piena epoca di Crociate, Francesco scelse la via del dialogo e dell'ascolto, dimostrando che la pace è possibile solo quando si riconosce nell'altro un interlocutore e non un nemico.

Sintesi: Pace è dono e riconciliazione che avviene disarmando il linguaggio ed i conflitti.

La **solidarietà** francescana supera l'idea di semplice beneficenza; essa si fonda sulla consapevolezza di una parentela ontologica tra tutti gli esseri. Come riportato nelle Fonti Francescane dal suo primo biografo, Tommaso da Celano:

"Egli considerava la comune origine di tutte le cose e chiamava le creature, per quanto piccole, con il nome di fratello o sorella, perché sapeva che esse avevano con lui un unico principio" (Vita Prima, 80).

Questa "comune origine" trasforma la solidarietà in un atto di giustizia: non diamo qualcosa a un estraneo, ma condividiamo ciò che abbiamo con un fratello.

Francesco non vedeva i poveri come "destinatari di aiuto", ma come fratelli. La solidarietà francescana rompe le barriere sociali: il cavaliere si fa povero tra i poveri.

Solidarietà significa spogliarsi dei propri privilegi per condividere la condizione dell'altro.

Sintesi: solidarietà è fraternità universale che si concretizza condividendo la vita con gli ultimi.

APS Tavola di Smeraldo

Sede Legale: Via Carlo Alberto n°37; 10088 Volpiano (TO)

C.F. 12274890016

mail: tavoladismeraldo@msn.com – web: www.tavoladismeraldo.com

Rivista ufficiale: IL LABIRINTO

Presidente: Dr. Sandy Furlini / Info: 335-6111237



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TAVOLA DI SMERALDO VOLPIANO (TO)

Accogliere significa "fare spazio". Nella tradizione francescana, l'accoglienza è legata al concetto di minorità: porsi al servizio degli altri senza pretese di potere. L'episodio del bacio al lebbroso rappresenta il superamento del pregiudizio. Accogliere l'altro, specialmente quando ci incute timore o fastidio, è il gesto che ha permesso a Francesco di passare dall'amarezza alla "dolcezza

dell'anima e del corpo". Accogliere significa superare il disgusto e la paura per vedere la dignità sacra in chi è emarginato o "diverso". Accogliere l'altro significa farsi "minori", ovvero non occupare tutto lo spazio con il proprio ego, permettendo all'altro di esistere e di essere ascoltato.

Sintesi: accoglienza è l'abbraccio del diverso superando il pregiudizio e l'emarginazione.

Il **rispetto** per l'uomo è indissolubile dal rispetto per la natura e per la dignità di ogni creatura. La lezione di Francesco ci ricorda che nessuno si salva da solo. Il rispetto francescano si estende oltre l'essere umano, abbracciando tutto ciò che esiste. Come espresso nel Cantico delle Creature, ogni elemento naturale è chiamato "fratello" o "sorella". Il rispetto nasce dal riconoscere che non siamo padroni della natura, ma custodi. Francesco rispettava la libertà altrui e la dignità di ogni creatura, evitando ogni forma di dominio o sfruttamento secondo il principio della sacralità del creato. *Sintesi:* rispettò è riconoscersi creature e curare la "casa comune" e ogni essere vivente.

Vivere oggi questi valori significa avere il coraggio della mitezza. In un mondo che spinge verso l'individualismo, la via francescana ci invita a riscoprire la bellezza di camminare insieme, custodi gli uni degli altri.

SPECIFICAZIONI

- 1- Ogni autore potrà presentare al massimo 3 (TRE) aforismi
- 2- Gli aforismi dovranno essere esclusivamente in lingua italiana
- 3- Gli aforismi dovranno essere rigorosamente inediti
- 4- Devono rispettare le caratteristiche fondamentali di brevità e incisività
- 5- Devono essere composti in Arial 12

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

- 1- Gli aforismi dovranno essere spediti **ESCLUSIVAMENTE** via e-mail a: rib1967@gmail.com
- 2- Indicare nell'oggetto della e-mail "Premio Enrico Furlini 2026 SEZIONE AFORISMI".
- 3- Allegare gli aforismi **ESCLUSIVAMENTE** in un unico file formato Word e privi di segni di riconoscimento
- 4- Allegare un documento di identità in corso di validità
- 5- Allegare la scheda di iscrizione compilata in **TUTTE** le sue parti

APS Tavola di Smeraldo

Sede Legale: Via Carlo Alberto n°37; 10088 Volpiano (TO)

C.F 12274890016

mail: tavoladismeraldo@msn.com – web: www.tavoladismeraldo.com

Rivista ufficiale: IL LABIRINTO

Presidente: Dr. Sandy Furlini / Info: 335-6111237



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
TAVOLA DI SMERALDO
VOLPIANO (TO)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PREMIO LETTERARIO ENRICO FURLINI 2026

Il sottoscritto Sig./Sig.ra

Nato a il

Residente a: Prov (.....)

Via: N°

Cap.: Codice Fiscale

Telefono:.....

E-mail:(scrivere in stampatello)

DOVE HA LETTO IL BANDO.....

**Chiede l'iscrizione al Premio Letterario Nazionale "Enrico Furlini - 9° Edizione 2026
"Riflessioni su...pace, solidarietà, accogliimento e rispetto"**

SEZIONE AFORISMI (INEDITI)

TITOLO 1

.....

TITOLO 2

.....

TITOLO 3

.....



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
TAVOLA DI SMERALDO
VOLPIANO (TO)

Allega:

Copia della carta di Identità (non scaduta)

Data:.....

Firma:.....

APS Tavola di Smeraldo

Sede Legale: Via Carlo Alberto n°37; 10088 Volpiano (TO)

C.F 12274890016

mail: tavoladismeraldo@msn.com – web: www.tavoladismeraldo.com

Rivista ufficiale: IL LABIRINTO

Presidente: Dr. Sandy Furlini / Info: 335-6111237